

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00000022
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Bovone e l'Arcangelo Michele
------------------------	----------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Balzola

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	sede di confraternita
LDCN - Denominazione	Chiesa di San Michele
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza Umberto Genovesio, 65
LDCS - Specifiche	pilone a destra del presbiterio

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1722
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1722
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Guala Pier Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1698/ 1757
AUTH - Sigla per citazione	00001214
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Fassati famiglia
CMMD - Data	1722
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	UNR
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	145
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Vernici ossidate, strappi e fori.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il santo, che indossa sulla lunga veste il rochetto e la cappa canonicale, è in atto di alzarsi dall'inginocchiatoio all'improvvisa apparizione dell'Arcangelo Michele, in abito militaresco, che tiene nella mano destra la bilancia. Sullo sfondo una pianura, con alberi e case all'orizzonte, attraversata da uomini a piedi e a cavallo. Cornice dorata.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 18 3 : 11 H (BOVONE)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Michele Arcangelo; San Bovone. Figure: figure maschili. Attributi: (San Michele Arcangelo) bilancia. Abbigliamento.
NSC - Notizie storico-critiche	La tela fu commissionata dalla famiglia Fassati con le altre tre sui piloni al giovane pittore casalese, come da firma apposta sul dipinto raffigurante la Scala di Giacobbe. Dalla particolare prevalenza dei colori bruni si direbbe però eseguita poco dopo (PIAZZANO L., Balzola nelle sue vicende storiche, Alessandria 1937; CARITA' R., Pietro Francesco Guala, Torino 1949).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Chiesa di San Michele - Balzola
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 10126
FTAT - Note	veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piazzano L.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carità R.
BIBD - Anno di edizione	1949
BIBH - Sigla per citazione	NR

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Caramellino C.
FUR - Funzionario responsabile	Mazzini F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	Semenzato A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ARTPAST/ Semenzato A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	L'intervento di restauro del 1978, ad opera dei restauratori Scalvini e Casella di Brescia, è consistito in foderatura, applicazione su nuovo telaio, consolidamento, pulitura e piccole integrazioni pittoriche. Il balzoletto Angelo Bigatto, pittore e restauratore, nel 1937, ripulì i dipinti sui piloni.
---------------------------	--